

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Voltura dell'autorizzazione e all'accreditamento della Casa di Cura Sant'Agata (già "Centro Riabilitativo Sant'Agata") alla società Tigano s.r.l., sita nel comune di Catania via Usodimare angolo via Galermo e contestuale trasferimento presso la medesima sede della Casa di cura Basile della società Tigano s.r.l.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- Vista la L.R. 8 novembre 1988, n. 39;
- Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal decreto legislativo n. 229/99;
- Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 che reca disposizioni in ordine all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana;
- Visto il D.A. n. 463 del 17 aprile 2003 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/2002 e, in particolare, l'articolo 4;
- Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "*Norme per il riordino del servizio sanitario regionale*";
- Vista la nota del 3/07/2012, assunta al protocollo del Dipartimento Asoe il 9/07/2012 al n. 54065, con la quale viene trasmesso l'atto redatto in Catania il 23/12/2008 (Repertorio n. 53168, Raccolta n. 14076) di scissione della società Valsalva s.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società Saluser s.r.l.;
- Visto il D.D.G. Del 28.02.2013 n. 394 con il quale è stata trasferita alla società Saluser s.r.l. la titolarità delle autorizzazioni sanitarie e di accreditamento di cui era titolare la Valsalva s.r.l. con contestuale approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, collegato con l'esistente plesso sede del presidio sanitario Casa di Cura Valsalva, dotato di 90 posti letto di cui 39 in accreditamento istituzionale e 51 in attività libero professionale;
- Vista la nota n. 67657 con la quale i legali rappresentanti delle società Valsalva s.r.l. e Saluser s.r.l. chiedono la rettifica del DDG n. 394 del 28.02.2013 evidenziando che, con l'atto di scissione trasmesso con la citata nota del 3/07/2012, è stata trasferita alla società Saluser s.r.l. solo una parte del patrimonio e, in particolare, la titolarità dei diritti derivanti dalla

esecuzione dell'Ordinanza n. 287/2010 del 28/04/2010 pronunciata dal Tar di Catania sul ricorso N.R.G. 4318/2004;

Visto l'atto notarile redatto a Catania il 27/12/2017 (Repertorio n. 38675, Raccolta n. 17328) registrato il 9/01/2018 al n. 622/1T, trasmesso con nota del 16.01.2019 assunta al protocollo del Dipartimento Asoe il 29/01/2019 al n. 5934, con il quale è stata operata la fusione per incorporazione della società Saluser s.r.l, nella società Antofin s.r.l.;

Visto il progetto, trasmesso dai legali rappresentanti delle società Valsalva s.r.l. E Antofin s.r.l. con nota 16.01.2019, assunta al protocollo del Dipartimento il 23.01.2019 al n. 5934, con il quale si richiede una variante al progetto approvato con DDG n. 394 del 28.02.2013;

Vista la successiva nota del 14.03.2019, assunta al protocollo del Dipartimento il 21.03.2019 al n. 25024, con la quale i legali rappresentanti delle società Valsalva s.r.l. e Antofin s.r.l. comunicano che il presidio sanitario oggetto dell'ampliamento di cui al DDG n. 394 del 28.03.2013 costituirà una struttura indipendente mantenendo l'indirizzo riabilitativo e la dotazione di 90 posti letto, di cui 39 in accreditamento istituzionale e 51 in attività libero professionale come da progetto approvato con DDG 28.02.2013, n. 394;

Visto l'art. 1 del D.D.G. n. 1054 del 31.05.2019 con il quale si rettifica l'art. 1 del DDG n. 394 del 28.02.2013 in coerenza con il contenuto del citato atto di scissione che attribuisce alla società Saluser s.r.l. la titolarità del progetto approvato con il citato provvedimento.

Visto l'art 2 del medesimo DDG con il quale si approva, in seguito alla fusione per incorporazione della società Saluser s.r.l. nella società Antofin s.r.l., sotto il profilo tecnico sanitario, il progetto di variante al progetto approvato con DDG n. 394 del 28.02.2013 per la realizzazione di una casa di cura privata ad indirizzo riabilitativo sita nel Comune di Catania via Usodimare angolo via Galermo, con la dotazione complessiva di 90 posti letto, di cui 39 in regime di accreditamento e 51 in regime libero professionale;

Vista la nota del 17.06.2019 , acquisita al numero di protocollo 54295 del 3.07.2019, con la quale il Legale Rappresentante della casa di cura Antofin ha inoltrato la dichiarazione di fine lavori di cui al progetto approvato con DDG n. 1054/2019;

Visto il D.P.R. n. 12 del 27.06.2019 “ Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 “ Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali”;

Visto il DDG n. 103/2020 del 17/02/2020 con il quale è stato rinnovato il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla Casa di cura “Basile – Gestione Tigano s.r.l.”

Visto il DDG n. 2117 del 28/11/2019 con il quale il Legale Rappresentante della società Antofin s.r.l. è stato autorizzato all'apertura e gestione di una casa di cura privata ad indirizzo riabilitativo denominata “ Centro Riabilitativo Sant'Agata” sita nel comune di Catania via A. Usodimare angolo via Galermo con una dotazione di 90 posti letto, di cui 39 in accreditamento istituzionale e 51 in attività libero professionale.

Vista la nota del 25.05.2020 integrata con nota del 30.06.2020, acquisite ai numeri di protocollo 29567 dell'1.07.2020 e 29460 del 30.06.2020, con le quali i legali rappresentanti delle società Tigano s.r.l. e Antofin s.r.l., facenti parte dello stesso gruppo imprenditoriale, hanno inoltrato la richiesta di voltura di autorizzazione e accreditamento della casa di cura “ Centro Riabilitativo Sant'Agata” di Antofin s.r.l. alla società “Tigano s.r.l.” e di contestuale accorpamento e quindi autorizzazione al trasferimento dei 50 posti letto accreditati in dotazione alla Casa di Cura Basile di Tigano s.r.l. nello stesso immobile di via Usodimare n. 109 angolo via Galermo, dando luogo ad una fusione fisica e giuridica delle due case di cura per complessivi 90 posti letto, di cui 89 in accreditamento e n. 1 in regime libero professionale, precisando altresì, con riguardo

agli ulteriori 50 in regime libero-professionale in carico alla casa di cure “ Centro Riabilitativo Sant’Agata”, che gli stessi, dopo la ristrutturazione dei relativi locali, saranno allocati nel presidio in atto sede della casa di cura Basile sita in Catania in via O. da Pordenone n. 1;

Vista la medesima nota del 25/05/2020 acquisita al prot. 29567 del 1/07/2020 con la quale si comunica altresì che, una volta avvenuto l’accorpamento, la direzione sanitaria sarà assunta dal Dott. Salvatore D’amico, in atto Direttore sanitario della Casa di cure Basile;

Visto l’atto di cessione di ramo d’azienda, stipulato in data 21/05/2020 repertorio n. 40130 e registrato in Catania il 27/05/2020 al n. 12795/IT, con il quale l’”Antofin s.r.l.” cede alla “Tigano s.r.l.” la proprietà del ramo d’azienda corrente in Catania, via Antoniotto Usodimare, angolo via Galermo, n. 109, avente ad oggetto la gestione di casa di cura ad indirizzo riabilitativo che dispone di 90 posti letto di cui 39 in accreditamento non convenzionati e 51 in regime libero-professionale;

Vista la richiesta di comunicazione antimafia - PR_CTUTG_Ingresso 0043239_20200723 - inoltrata tramite servizio telematico alla BDNA;

Considerato che ai sensi del comma 4-bis dell’art 88 del D.Lgs 159/2011 decorso il termine di 30 giorni dalla data di consultazione, l’Amministrazione può procedere anche in assenza della comunicazione antimafia previa acquisizione dell’autocertificazione ex art. 89 D.Lgs 159/2011, già prodotta dagli interessati unitamente all’istanza di approvazione del progetto;

Vista la nota prot. 37244 del 31/08/2020 on la quale è stato di richiesto all’Organismo Tecnicamente Accreditante di effettuare le dovute verifiche, presso la casa di cura in questione, necessarie ad accertare la conformità dei luoghi;

Vista la nota prot. n. 35317 del 13/10/2020 con la quale il Dirigente dell’Organismo tecnicamente accreditante comunica che, a seguito di verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Catania i locali della Casa di cura “Centro clinico riabilitativo Valsalva di Tigano s.r.l.” con sede in Catania in via Antoniotto Usodimare n. 109 “sono risultati conformi al progetto approvato con DDG 20 novembre 2019, n. 2117 ed idonei allo svolgimento delle attività sanitarie;

Vista la richiesta inoltrata via pec ed acquisita al protocollo n. 0043766 del 14/10/2020 con la quale il Legale Rappresentante della “Tigano s.r.l.”, in merito alla procedura di voltura ed accreditamento della struttura ad oggi denominata “Centro clinico riabilitativo Sant’Agata di Tigano s.r.l.” chiede che nel provvedimento definitivo la casa di cura stessa venga denominata “Clinica Sant’Agata”;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in fatto ed in diritto espresse in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziali del dispositivo, il Legale Rappresentante della società “Tigano s.r.l.” è autorizzato alla gestione di una casa di cura privata ad indirizzo riabilitativo denominata “Clinica Sant’Agata” (già “Centro Riabilitativo Sant’Agata”), sita nel comune di Catania via Usodimare n. 109 angolo via Galermo, con una dotazione di 90 posti letto, di cui 39 in accreditamento istituzionale e 51 in attività libero professionale.

ART. 2 Il Legale Rappresentante della medesima società “Tigano s.r.l.” è autorizzato al contestuale trasferimento dei 50 posti letto in atto accreditati, e senza variazione delle branche specialistiche accreditate, della Casa di Cura Basile di Tigano s.r.l. nello stesso immobile di via Usodimare n. 109 angolo via Galermo, dando luogo ad una fusione

fisica e giuridica delle due strutture entrambe in capo alla "Tigano s.r.l." per complessivi 90 posti letto, di cui 89 in accreditamento e n. 1 in regime libero professionale, fermo restando, con riguardo ai restanti 50 posti letto in regime libero-professionale di cui DDG n. 2117 del 28/11/2019, che gli stessi, dopo la ristrutturazione dei relativi locali, saranno allocati nel presidio oggi sede della casa di cura Basile sita in Catania in via Odorico da Pordenone n. 1.

- ART. 3 Le disposizioni di cui all'art. 1 e 2 del presente decreto sono soggette a revoca nel caso in cui dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011.
Perderà la sua efficacia, altresì, nel caso in cui la comunicazione antimafia, inoltrata alla B.D.N.A.-PR_CTUTG_Ingresso 0043239_20200723, ad oggi in fase di istruttoria, dovesse produrre esito positivo.
- ART. 4 La direzione sanitaria della casa di cura "Clinica Sant'Agata" con il nuovo assetto organizzativo derivante dall'accorpamento, sarà assunta dal Dott. Salvatore D'amico, già Direttore sanitario della Casa di cure Basile.
- ART. 5 E' fatto obbligo al Legale Rappresentante della società Tigano s.r.l. di Catania di munirsi delle necessarie autorizzazioni non di competenza di questa Amministrazione e di rispettare quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ART. 6 Il presente provvedimento produrrà i suoi effetti non appena verrà regolarizzato da parte del Legale Rappresentante della struttura sanitaria in parola il pagamento della relativa tassa di concessione governativa in conformità al D.Lgs. n. 230791 ed alla Circolare Dipartimento delle Finanze della Regione Siciliana n. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato della Salute e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14.10.2020

IL DIRIGENTE GENERALE

(Ing. Mario La Rocca)

